

Bonus casa: le novità nella Legge di Bilancio 2018

Bonus ristrutturazioni	Previste detrazione fiscale pari al 50% per una spesa massima di 96 mila euro (da suddividere in 10 rate annuali)
Ecobonus	Per interventi di riqualificazione energetica (sostituzione e/o montaggio di infissi, impianti di climatizzatori, installazione di caldaie a biomassa e a condensazione; installazione di schermature solari) si ha diritto ad una detrazione pari al 65% per una spesa massima di 100 mila euro (da rateizzare sempre in 10 rate annuali).
Bonus caldaie	Prevista una detrazione del 65% per l'acquisto di nuova caldaia a condensazione di classe A (con contestuale installazione di valvole termostatiche sui termosifoni) . La detrazione, nel caso installazione di caldaie di classe A, sarà del 5% . Non sarà riconosciuta nessuna detrazione per l'installazione di caldaie di classe B.
Bonus condomini	Durata dell'agevolazione di 5 anni con scadenza al 2021. Se l'intervento di risparmio energetico riguarda il 25% della superficie dell'immobile, la detrazione Ecobonus sarà del 70%, mentre se l'intervento di risparmio energetico migliora la prestazione energetica sia invernale che estiva, la detrazione sarà del 75%. Per tutti e due i casi, l'ammontare delle spese su cui è possibile applicare lo sconto Irpef, è pari a 40 mila euro ad alloggio, moltiplicato per gli alloggi che costituiscono l'edificio
Bonus unico condomini	Per ottenere lo sconto Irpef, occorre presentare all'Enea, una "perizia obbligatoria degli edifici". Per misure che prevedano interventi sia di Sismabonus che di Ecobonus, la nuova detrazione varierà dall'80% all'85% a seconda dell'entità di miglioramento della classe di rischio(rispettivamente di 1 o 2 classi). Possibilità per i condomini di poter cedere il credito Ecobonus anche a soggetti terzi oltre che alle imprese che effettuano gli interventi di miglioramento.
Bonus mobili	Per l'acquisto di arredi ed elettrodomestici , successivo alla ristrutturazione dell'abitazione, la detrazione fiscale sarà pari al 50% per un massimo di spesa pari a 10 mila euro.
Bonus verde	La misura, permette di detrarre dall'imposta sul reddito, il 36 per cento della spesa effettuata su un limite massimo di spesa di 5.000 euro. Nelle spese di sistemazione a verde e di realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili si comprendono anche le spese di progettazione e manutenzione del lavoro effettuato. Il bonus verde 2018 spetta anche nel caso in cui le spese siano sostenute per parti comuni di edifici, in relazione alla quota che ogni condomino versa al condominio.